

FATTURA ELETTRONICA

E' un nuovo tipo di fattura (**file XML** compilato secondo uno specifico formato) che sostituisce la fattura cartacea.

A partire dal **6/6/2014** per **enti centrali** (es. Ministeri, Scuole, Caserme) e da **marzo 2015** per tutti gli altri enti pubblici è la sola tipologia di fattura accettata dalla **PA** (pubblica amministrazione)

Sito istituzionale fattura elettronica PA: <http://www.fatturapa.gov.it/>

Normativa

L'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) introduce l'obbligo della emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione **esclusivamente in forma elettronica** delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e con gli enti pubblici nazionali.

Il Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, numero 55, stabilisce le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica e ne definisce il formato.

Circolare interpretativa MEF n. 1 del 31.3.2014

Dal 6 giugno 2014 Ministeri, Agenzie Fiscali ed Enti Nazionali di Previdenza non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né potranno procedere al pagamento, nemmeno parziale, di documenti non trasmessi in forma elettronica.

Per tutte le altre PA lo stesso obbligo scatterà a partire dal **31 Marzo 2015**.

A partire dalle date di decorrenza:

1. I fornitori non potranno emettere fatture cartacee
2. Le PA potranno accettare solo fatture elettroniche
3. Decorsi 3 mesi > blocco dei pagamenti (art. 6 c. 6, D.M. 55/2013) . In tale periodo di transizione, le PA potranno ancora accettare e pagare fatture cartacee emesse entro le date suddette (Circolare MEF n° 1 del 31.3.2013)

La ricaduta di queste disposizioni coinvolge:

- ✓ gli **operatori economici fornitori di beni e servizi alla PA** per l'emissione e l'inoltro dei documenti
- ✓ la **PA** per le operazioni connesse alla ricezione elettronica dei documenti
- ✓ gli **intermediari** (banche, Poste, intermediari finanziari e di filiera, commercialisti, imprese ICT) per la fornitura di servizi di emissione/inoltro/archiviazione e di ricezione/archiviazione.

L'indice delle Pubbliche Amministrazioni è disponibile sul sito :

<http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php>

COS'E' LA FATTURA PA E QUALI SONO LE OPERAZIONI DA' FARE ?

Il contenuto della fattura elettronica è rappresentato in un file XML (eXtensible Markup Language) secondo uno specifico formato.

L' autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto sono garantite tramite l' apposizione della **firma elettronica** qualificata di chi emette la fattura.

Se non si è in possesso del sistema di firma elettronica bisogna ottenerla facendo richiesta ad uno dei tanti certificatori accreditati:

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/richiesta_fd_novembre2012.pdf

Attenzione: Per l'emissione della fattura elettronica si consiglia di utilizzare un nuovo **Sezionale IVA** , altrimenti ci sarà l'onere di conservare in maniera sostitutiva anche tutte le fatture già emesse dal 01/01/2014 , si rimanda alla sezione **OBBLIGO DI CONSERVAZIONE FATTURA ELETTRONICA**

La trasmissione è vincolata dalla presenza del codice identificativo univoco dell'ufficio destinatario della fattura riportato nell' Indice delle Pubbliche Amministrazioni (<http://indicepa.gov.it>)

La trasmissione avviene attraverso lo **SDI** (Sistema di Interscambio) gestito dall' Agenzia delle Entrate tramite Sogei, sono previsti cinque diversi canali di trasmissione per l'invio del file XML , alcuni di questi vincolati dall'ottenimento di una certificazione da parte del trasmittente.

- un sistema di posta elettronica certificata PEC , o di analogo sistema di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse.
- un sistema di cooperazione applicativa, su rete Internet, con servizio esposto tramite modello "web service" fruibile attraverso protocollo HTTPS, "servizio SdlCoop".
- un sistema di cooperazione applicativa tramite porte di dominio in ambito Sistema Pubblico di Cooperazione (SPCoop).
- un sistema di trasmissione dati tra terminali remoti basato su protocollo FTP "servizio SdlFtp".
- un sistema di trasmissione per via telematica attraverso il sito del Sistema d'Interscambio www.fatturapa.gov.it

E' possibile verificare preventivamente la corretta impostazione del file XML effettuando una prova di invio al seguente link:

<http://sdi.fatturapa.gov.it/Sdi2FatturaPAWeb/ControllaFatturaAction.do>

La fattura elettronica inviata tramite uno dei cinque canali messi a disposizione viene controllata dal sistema SDI (Sistema di Interscambio) e se conforme alle specifiche tecniche viene restituita all'emittente con apposizione da parte del SDI (Sistema di Interscambio) di firma digitale , marca temporale e ricevuta di esito positivo .

La fattura elettronica NON conforme alle specifiche tecniche viene scartata dal sistema SDI (Sistema di Interscambio) e comunque notificata con esito negativo.

OBLIGO DI CONSERVAZIONE FATTURA ELETTRONICA

Le fatture elettroniche e le relative ricevute devono essere conservate in modalità elettronica per **10 anni** , si parla appunto di **CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA** a norma di legge in conformità alle disposizioni del Dm emanato ai sensi dell'art.21, c.5, D.Lgs n.82/2005 recante il codice dell'Amministrazione Digitale e successive circolari interpretative.

La conservazione puo' essere fatta in **HOUSE** (presso i propri uffici) dotandosi pero' di tutte le misure minime dettate dalla legge o in **OUT-SOURCING** , in questo ultimo caso gli oneri di conservazione e le relative responsabilità , che NON sono poche , sono a totale carico della società scelta per questo servizio di conservazione sostitutiva.

GLI INTERMEDIARI

Il consiglio che posso dare, la legge lo prevede, è esternare tutto in OUT-SOURCING , pertanto **l'intermediario** da voi incaricato provvederà :

- 1) Firmare la fattura elettronica XML che preventivamente avete generato dal vostro software gestionale o in alternativa potete demandare la generazione della stessa direttamente all'intermediario , se si è attrezzato, fornendo tutti dati fiscali del caso.
- 2) Inviare la fattura elettronica allo SDI (Sistema di Interscambio) sfruttando il proprio canale accreditato.
- 3) Acquisire le varie comunicazioni elettroniche e la relativa Fattura elettronica XML che nel frattempo è stata controllata e firmata digitalmente con marca temporale dall'SDI (Sistema di Interscambio)
- 4) Portare in conservazione sostitutiva la fattura elettronica e le relative ricevute come da norma di legge con apposizione di propria firma digitale e marcatura temporale (GU n. 59 del 12-3-2014 – Suppl. Ordinario n. 20).
- 5) Conservare la fattura elettronica XML e le ricevute di consegna per per 10 anni.
- 6) Esibire i documenti elettronici al verificatore autorizzato in caso di richiesta.

7) Rendere consultabile i documenti attraverso un portale web , vi saranno rilasciate per questo delle credenziali di accesso (nome utente e password).

RIFERIMENTI

- Sito istituzionale Fattura Elettronica PA: www.fatturapa.gov.it
- Specifiche formato FatturaPA:
http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/Specifiche_tecniche_del_formato_FatturaPA_v1.0.pdf
- Specifiche tecniche SDI:
http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/Specifiche_tecniche_Sdi_v1.0.pdf
- Indice delle pubbliche amministrazioni
<http://www.indicepa.it/documentale/index.php>
- Specifiche tecniche SDICoop – Trasmissione (comunicazione con SDI via Webservice):
http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/sdi/ws/trasmissione/v1.0/SDICoop_trasmissione_v1.0.pdf

Castel Di Lama li, 25/07/2014

Melchiorri Serafino

Cell.347/4885628